



Automobile Club Treviso

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio 2016 che il Collegio dei Revisori sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è stato oggetto di attento esame da parte del Collegio stesso che ne ha anzitutto constatato la corrispondenza con le risultanze delle scritture contabili.

In ottemperanza alla normativa vigente che regola la contabilità dell'Ente, ed in particolare ai sensi dell'art.21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Il presente bilancio, inoltre, recepisce le modifiche agli schemi di bilancio introdotte dal Decreto Legislativo n.139/2015 (c.d. Decreto Bilanci) che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- conto economico riclassificato in conformità all.1) D.M. 27 marzo 2013;
- conto consuntivo in termini di cassa, in conformità all'art.9, co.1-2 del D.M. 27.03.13;
- rendiconto finanziario (cash flow secondo OIC 10) di cui art.5, co.2, del D.M. 27.03.2013;
- indicatore tempi medi di pagamento ai sensi art.41, co.1, D.L.66/2014;
- rapporto sui risultati (in nota integrativa).

Lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni Immateriali	1.866	Riserve	4.520
Immobilizzazioni Materiali	703.153	Utili portati a nuovo	338.047
Immobilizzazioni Finanziarie	84.349	Perdita d'esercizio	(4.651)
Totale Immobilizzazioni	789.368	Totale Patrimonio netto	337.916
Rimanenze finali	7	Fondi TFR e TFS	79.284
Crediti	97.301	Totale fondi tratt. quiescenza	79.284
Disponibilità liquide	141.003	Debiti	568.432
Totale attivo circolante	238.311	Debiti	568.432
Ratei e risconti attivi	90.684	Ratei e risconti passivi	132.731
Totale ratei e risconti	90.684	Totale ratei e risconti	132.731
Attivo	1.118.363	Passivo	1.118.363

Il risultato d'esercizio consistente in una perdita d'esercizio di € 4.651, trova conferma nel Conto Economico riassunto come segue:

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	673.632
Costi della produzione	(667.436)
Differenza tra valore e costi della produzione	6.196
Totale proventi e oneri finanziari	(3.564)
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	2.632
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(7.283)
Perdita d'esercizio	(4.651)

Il risultato economico negativo conseguito nel 2016 di (€ 4.651), risulta essere al netto di imposte IRAP e IRES per complessivi € 7.283.

Tornando all'esame del Bilancio, il Collegio si dichiara d'accordo sui criteri seguiti per la formazione dello stesso e dà atto in particolare che:

- a) i valori numerari certi ed assimilati trovano corretta indicazione nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale a valore di libro;
- b) è stato rispettato il principio della competenza nella rilevazione di costi e ricavi;

- c) le immobilizzazioni sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto; la nota integrativa dettaglia con appositi prospetti le movimentazioni intervenute sia nel costo storico che negli ammortamenti;
- d) gli ammortamenti ordinari, sono stati effettuati sulla scorta delle percentuali ordinarie fiscalmente ammesse, ridotte nel rispetto dell'art.102 del T.U.I.R.;
- e) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo;
- f) i debiti sono rilevati al loro valore nominale
- g) i ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati in applicazione del principio della competenza economica applicata agli oneri ed ai proventi che interessano più esercizi;
- h) il trattamento di quiescenza del personale dipendente è corrispondente al debito maturato nei confronti del personale in forza al 31.12.2016, in conformità alla normativa in vigore;
- i) la posta partecipazioni è costituita da titoli valutati al loro valore di acquisto o di sottoscrizione;
- j) È stato raggiunto l'obiettivo economico voluto da ACI in riferimento al triennio 2016-2018, che prevede un MOL pari o superiore a 0.

Diamo atto che le risultanze di bilancio corrispondono con le scritture contabili e con il provvedimento di rimodulazione del budget del 27.10.2016, il quale è stato regolarmente approvato dal Consiglio con parere favorevole reso dal Collegio ed è coerente con i dati rendicontati.

E' stata verificata, l'osservanza dei disposti di cui al D.M. 27.03.2013 art. 6 in ordine alla redazione del rendiconto finanziario in termini di liquidità, redatto in conformità all'articolo 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto.

Il rendiconto finanziario, introdotto dal D.L.91/2011 e D.M. 27.03.2013, permette una dettagliata analisi dei flussi finanziari che si sono verificati nel corso del 2016 e rappresenta le variazioni positive e negative delle disponibilità liquide dell'esercizio, al fine di valutare le capacità di finanziamento sia interno che esterno, le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte, le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute e le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

In sintesi il prospetto di rendiconto finanziario predisposto dall'Ente:

RENDICONTO FINANZIARIO	
Perdita d'esercizio 2016	-4.651
Rettifiche per elementi non monetari	-1.351
Flussi finanziari ante variazioni del capitale circolante	-6.002
Variazioni del capitale circolante netto	-35.898
Flussi finanziari della gestione reddituale	-41.900
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	-698.331
Totalle flussi finanziari	-740.231
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	291.817
Decremento disponibilità liquide	-448.414

Tale ultimo importo pari a (€ 448.414), è confermato dal conto consuntivo in termini di cassa, come differenza tra i movimenti di entrata e di uscita registrati nel corso dell'esercizio. Tenuto conto dell'avanzo di cassa iniziale di € 589417, la disponibilità di liquidità al 31.12.2016 è accertata nell'importo di € 141.003, ed è diretta conseguenza dell'operazione immobiliare connessa all'acquisto e sistemazione della nuova Sede Sociale, effettuata in parte utilizzando la liquidità esistente ed in parte supportata dalla sottoscrizione di un mutuo ipotecario.

Si attesta che l'Ente ha rispettato i vincoli posti dal Regolamento sul contenimento e razionalizzazione della spesa (*c.d.Regolamento*) approvato con delibera presidenziale il 24.12.2013, ratificata dal Consiglio Direttivo con delibera 2.4 del 22.07.2014, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.2, comma 2 bis, del D.L. 101/2013 convertito in Legge n.125/2013. L'Ente ha attuato i risparmi di spesa previsti dai punti del su citato Regolamento, così come dalla tabella riportata in nota integrativa a supporto. Tali risparmi hanno partecipato al contenimento dei saldi di bilancio.

In merito agli obiettivi che gli AA.CC. devono realizzare nel triennio 2016-2018, di cui alla circolare del 15.12.2015 – prot.n.12469/15, si ritiene che le risultanze dell'esercizio 2016 rispettino i parametri attribuiti specificatamente all'Automobile Club Treviso.

Obiettivo economico: Mol (margini operativo lordo) pari o superiore a zero:
Mol da conto economico 2016: € 18.396.

Valore della Produzione anno 2016 (a)	Costi della Produzione anno 2016 (b)	Somma algebrica tra proventi e oneri straordinari anno 2016 (c)	Ammortamenti e svalutazioni anno 2016 (d)	Valore parametro economico (e)=(a)-(b-c-d)
673.632	667.436	5.104	7.096	18.396

Obiettivo patrimoniale: il parametro generale stabilisce che il raffronto tra PNR (patrimonio netto rettificato) con l'attivo patrimoniale, non deve scendere al di sotto del 15%. All'A.C. Treviso, presentando un PNR pari al 39,76%, non è stato attribuito alcun obiettivo particolare se non di mantenere l'entità del patrimonio netto in essere al 31.12.2015, pari a € 342.565.

Pertanto, al 31.12.2018 il patrimonio netto dovrà essere quanto meno pari a quello esistente al 31.12.2015. Ovviamente il risultato negativo dell'esercizio in esame va ad erodere il patrimonio in essere. Ci si augura che le assicurazioni dell'Ente in relazione alla transitorietà del risultato (legato ad un furto avvenuto verso fine anno di cui non si è ancora ricevuto l'indennizzo) venga confermata e le risultanze del prossimo anno riescano a coprire tale perdita.

Attivo al 31.12.2015	Patrimonio netto contabile al 31.12.2015	Plusvalenza latente	Patrimonio netto rettificato al 31.12.2015	Incidenza del PNR su attivo patrimoniale	Fascia	Percentuale di riequilibrio	Patrimonio netto atteso al 31.12.2018
(a)	(b)	(c)	(d)=(b)+(c)	(e)=(d)/(a)	(f)	(g)	(h)=(b)
861.560,00	342.565,00	0,00	342.565,00	39,76%	1.1	0,00%	342.565,00

Obiettivo finanziario:

Anche l'obiettivo finanziario è stato rispettato. Tutti i debiti Vs. ACI sono stati liquidati alle scadenze pattuite. Al 31.12.2016 rimangono in essere solamente le posizioni debitorie/creditorie la cui scadenza naturale è contemplata nel 2017.

Passività al 31.12.2015	Indebitamento netto verso ACI al 31.12.2012	Incidenza Indebitamento netto verso ACI sulle passività	Fascia	% di riduzione eccedenza indebitamento netto Vs.AC1	% dell'indebitamento netto verso ACI da ridurre	Riduzione indebitamento da conseguire nel periodo 2016-2018	Indebitamento atteso al 31.12.2018
(a)	(b)	(c)=(b)/(a)	(d)	(e)	(f)=(c)*(e)	(g)=(f)*(a)	(h)=(b)-(g)
861.560	0,00	0,00%	1	100,00%	0,00%	0,00	0,00

E' stato verificato il prospetto di cui all'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014, riguardante l'attestazione dell'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002. Da tale attestazione si evince che quasi tutti i pagamenti sono stati effettuati alla scadenza pattuita; in alcuni casi anche lievemente prima della scadenza dei termini.

Inoltre, assicuriamo di aver puntualmente partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e di aver effettuato nel corso dell'esercizio le prescritte riunioni di controllo.

Diamo, pertanto, attestazione del regolare svolgimento della gestione del Vostro Ente nel rispetto delle norme di Legge e di Statuto e della corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili.

A conclusione della propria disamina, il Collegio dei Revisori dei Conti, preso atto delle risultanze dell'attività svolta, esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio di esercizio 2016, così come redatto e deliberato dal Consiglio Direttivo.

Quanto alla perdita d'esercizio, raccomandiamo di vigilare sull'andamento della gestione affinchè possa essere riassorbita nel corrente esercizio, nell'ottica del mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente.

Treviso, 05.04.2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

f.to Dott.Angelo Bonemazzi

f.to Rag.Luigino Marangon

f.to Dr.Raimondo Curreli